

TRIBUNALE DI MILANO
ESEC.IMM.RE RGE 1653/2010 - G.E. DOTT.SSA SIMONETTA SCIRPO

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

L'Avvocato delegato Maria Cristina Delfino, con studio in Milano, Via Santa Sofia, n. 22,
- vista l'ordinanza di delega del Giudice dell'Esecuzione 14/10/2014 e successive disposizioni post riforma D.L. 83/15 convertito L. 132/15;
- visto l'art. 591 bis cod. proc. civ.;

AVVISA

che il giorno **4 dicembre 2019 ore 17.00 è fissata la vendita senza incanto** (offerte in busta chiusa) degli immobili pignorati di seguito descritti. Si stabiliscono le seguenti modalità e condizioni:

- 1) Vendita in unico lotto;
- 2) Prezzo base € **142.560,00 = (centoquarantaduemilacinquecentosessanta/00)**. Saranno accettate offerte non inferiori al 75% del prezzo base: offerta minima d'acquisto € 106.920,00 (centoseimilanovencentoventi//00). Rilancio minimo in aumento € 2.500,00.
- 3) L'offerta di acquisto, in bollo da euro 16,00, sottoscritta dall'offerente e dovrà riportarne le generalità complete.
Se l'offerente è persona fisica, oltre alle proprie generalità, dovrà allegare fotocopia del documento d'identità, del codice fiscale e indicare il regime patrimoniale; ove coniugato in comunione dei beni dovrà indicare anche i dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione ex art. 179 codice civile).
Se l'offerente è società, deve allegare certificato CCLAA in corso di validità legale dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente.
In caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare.
L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Milano ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza le comunicazioni e notificazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria.
- 4) L'offerta di acquisto, ai sensi dell'art. 571 c.p.c. a pena d'inefficacia dovrà contenere l'indicazione del prezzo determinato come al punto 2: non saranno accettate offerte inferiori a d'acquisto € 106.920,00 (centoseimilanovencentoventi//00).
- 5) **Gli offerenti, contestualmente all'offerta, dovranno prestare cauzione per un importo pari al 10% del prezzo offerto esclusivamente mediante assegno circolare non trasferibile emesso da istituto bancario intestato a "Procedura Esecutiva 1653/2010 Tribunale Milano"**; in caso di aggiudicazione, la cauzione sarà trattenuta quale acconto sul saldo del prezzo di acquisto. L'assegno per la cauzione deve essere inserito nella busta chiusa contenente l'offerta.
- 6) La busta chiusa, contenente l'offerta e la cauzione, dovrà essere presentata presso lo studio del delegato in Milano Via Santa Sofia 22 (ove verranno svolte tutte le

attività ex art. 591bis 2° co. c.p.c.) entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 3 dicembre 2019.

- 7) L'offerta d'acquisto è irrevocabile sino alla data fissata per la vendita e comunque per almeno 120 giorni
- 8) L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore all'offerta minima sopra determinata o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
- 9) Potranno partecipare alla vendita senza incanto i soggetti indicati nell'art. 571 c.p.c.:
 - a) l'offerente in proprio personalmente;
 - b) l'offerente a mezzo di procuratore (avvocato munito di procura speciale notarile);
 - c) l'avvocato che agisce per persona da nominare (art. 579 c.p.c.).

Saranno dichiarate inammissibili le offerte presentate da un procuratore speciale che non sia avvocato e quelle presentate dall'avvocato quale mandatario dell'offerente privo della procura speciale notarile e/o munito di mero mandato alle liti.

- 10) I creditori potranno proporre istanza di assegnazione del bene al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata.
- 11) Il giorno fissato per la vendita **4 dicembre 2019 alle ore 17.00** presso lo studio dell'avv. Maria Cristina Delfino in Milano Via Santa Sofia 22, si svolgerà l'udienza ove verranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame per deliberare -sentite le parti e i creditori iscritti presenti- sull'offerta a norma dell'art. 573 c.p.c.

In caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo base d'asta sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente, in assenza di istanza di assegnazione.

Qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c. -da far pervenire al professionista delegato almeno 10 giorni prima della data della vendita a mezzo PEC- il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

In caso di pluralità di offerte: si procederà alla gara a partire dall'offerta più alta, con aggiudicazione in favore del maggiore offerente; in caso di mancanza di adesioni alla gara, sarà valida per l'aggiudicazione l'offerta più alta. Nel caso in cui pervengano plurime offerte e per mancanza di adesioni non si faccia luogo alla gara, l'immobile verrà aggiudicato all'offerente che ha presentato l'offerta più alta e, a parità di prezzo offerto, all'offerente che per primo avrà depositato la busta.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c. che abbia depositato apposita istanza di assegnazione.

La gara si svolgerà con le modalità di cui all'art. 581 c.p.c.: allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente.

La partecipazione alla gara presume la conoscenza integrale del presente avviso e della documentazione pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche.

- 12) Le cauzioni versate dagli offerenti non resisi aggiudicatari dei beni venduti, saranno restituite agli stessi al termine della gara.
- 13) L'aggiudicatario entro 120 giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare sul conto corrente intestato alla Procedura Esecutiva RGE 1653/2010 Tribunale Milano, del

quale il delegato comunicherà l'IBAN, il residuo prezzo, dedotta la cauzione, nonché le competenze per il trasferimento ai sensi dell'art. 2 co.VII DM 227/2015 pubb. in G.U. 24/2/2016) e le imposte per il trasferimento che saranno indicate secondo la tipologia di acquisto, mediante 2 distinti versamenti.

Il delegato verserà quindi direttamente al Creditore Fondiario quella parte del prezzo di acquisto che corrisponde al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese (art. 55 TU Credito Fondiario e D.lgs 385/93) nella misura prevista nella delega ex art. 591bis c.p.c.

- 14) L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tale caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.
- 15) La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere -ivi compresi per esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore- per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- 16) Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo), nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione al T.U. 380/2011 e sue modificazioni, con tutti i diritti, le cessioni, le pertinenze ed eventuali servitù.

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, Ing. Serena Elia, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta; quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistico-edilizia e catastale, certificazioni e ogni altra informativa sugli immobili, si richiamano integralmente nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46 quinto comma DPR 380/2001 e 40 sesto comma L. n. 47/1985 e successive modificazioni e integrazioni, presentando domanda di sanatoria entro 120 giorni dall'atto di trasferimento dell'immobile emesso dal Giudice dell'Esecuzione.

- 17) L'aggiudicatario, ai fini delle imposte di Registro, Ipotecaria e Catastale ai sensi dell'art. 1, comma 497, Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006) e successive modifiche e a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 6/2014, potrà richiedere -ove ne ricorrano i presupposti- che la base imponibile ai fini delle imposte di Registro, Ipotecaria e Catastale, in relazione alla cessione dell'immobile oggetto del decreto di trasferimento, sia costituita dal valore degli immobili determinato ai sensi dell'art. 52, comma 4 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 (cd. prezzo-valore), indipendentemente dal corrispettivo indicato in tale atto.
- 18) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e dalla trascrizione del pignoramento: tali gravami saranno cancellati a spese e cura della procedura. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per il trasferimento dell'immobile ai sensi dell'art.2 co.VII, Decreto 227/15 pubb. in G.U. 24/2/2016.

Pubblicità

Un estratto dell'ordinanza di vendita sarà pubblicato:

- sul Portale delle Vendite Pubbliche portalevenditepubbliche.giustizia.it;
 - su Corriere della Sera edizione Lombardia e su LEGGO Milano;
 - sui siti internet www.trovoaste.it e www.legalmente.net.
- Tra il compimento delle forme di pubblicità e l'incanto dovrà decorrere un termine non inferiore a 45 giorni.

Ai fini del versamento diretto da parte dell'aggiudicatario all'istituto di credito fondiario, quest'ultimo è invitato a depositare in cancelleria e presso lo studio del delegato, entro la data fissata per la vendita, apposita nota di precisazione del credito indicante la somma che dovrà essere versata dall'aggiudicatario e le modalità di versamento

Si precisa che l'aggiudicatario è obbligato in solido con il debitore al pagamento delle spese condominiali arretrate relative all'anno in corso e a quello precedente ex art. 63 comma 2 disp. att. c.c.

CUSTODE GIUDIZIARIO: SIVAG Istituto Vendite Giudiziarie.

Per visite immobile tel.02 26952007 dalle ore 14.00 alle 17.30; mail immobiliare@sivag.com; sito www.sivag.com.

Per visite immobile inoltrare la richiesta sul sito portalevenditepubbliche.giustizia.it

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA

In Comune di **Milano Via Baroni 190**, appartamento ad uso abitazione posto al piano terra, il tutto censito al N.C.E.U del Comune di Milano come segue:

- **Fg. 678, part. 60, sub. 704**, Cat. A/3, cl. 4, vani 4, p. T, Via Costantino Baroni 190.
Coerenze da nord in senso orario: area demaniale; atrio comune identificato con il sub 177; cortile comune; cortile di proprietà; proprietà di terzi.

Immobile costruito prima del 1 settembre 1967

Conformità Urbanistico-Edilizia e Catastale: si rimanda a quanto dichiarato dal perito nella perizia pagg. 12 – 13.

L'immobile è libero.

Avvocato delegato Maria Cristina Delfino con studio in Milano, Via Santa Sofia, n. 22: per informazioni telefoniche il martedì e giovedì dalle 15 alle 18: tel. 02 794185; Fax 02 794192, e-mail: studiodelfino@alice.it

Milano, 26 settembre 2019

Avv. Maria Cristina Delfino

